

L'importanza di questo settore, oltre che dai dati qui riportati, si evidenzia maggiormente per il ruolo e il peso che esso ha nell'ambito dei processi di crescita tecnologica e di diversificazione produttiva del sistema industriale piemontese, come emerge anche dall'analisi dei mercati di sbocco di questi beni (vedi Cap. 4).

Un discorso analogo può essere fatto per il settore della meccanica di precisione, per l'elevato contributo in termini di specializzazione e di tecnologia che esso fornisce allo sviluppo delle attività industriali regionali.

Il nucleo centrale di questo settore è costituito come per il passato dalle produzioni di macchine per ufficio e di macchine per l'elaborazione dei dati, e quindi è rimasto invariato il mercato finale dei prodotti. Ciononostante il settore della meccanica di precisione è quello che in questi ultimi anni ha subito al suo interno le più profonde modificazioni a seguito dell'applicazione sempre più massiccia della tecnologia elettronica in tutte le sue fasi produttive.

Il rilevante peso che hanno assunto nell'ambito dei processi produttivi della meccanica di precisione i sistemi elettronici, caratterizza oggi l'attività della meccanica di precisione in modo fortemente differenziato nell'ambito delle singole attività produttive, per cui non è possibile in questo settore pervenire ad una disaggregazione improntata a peculiari caratteristiche produttive.

Si è fatto perciò riferimento all'elemento dimensionale, distinguendo due sottogruppi di unità produttive, uno per le imprese fino a 500 addetti, e uno per quelle con oltre 500 addetti.

Dai dati riportati per questi due raggruppamenti emerge evidente l'elevato peso che presentano le imprese di dimensioni maggiori, che concentrano oltre l'80% della produzione con 822 miliardi di fatturato. Si